



VIII Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici – Pag. 62

Centri di Senologia in Italia: stato di attuazione e criticità

A cura di FAVO, Eusoma, Europa Donna, Sennoentwork, Komen Italia, Caos, AOPI

Il Centro di Senologia è *“un modello di assistenza specializzato nella diagnosi, cura e riabilitazione psicofisica delle donne affette da carcinoma mammario dove la gestione del percorso della paziente è affidato ad un gruppo multidisciplinare di professionisti dedicati e con esperienza specifica in ambito senologico”*¹.

I requisiti qualificanti previsti a livello europeo, prevedono che i Centri di Senologia trattino almeno 150 nuovi casi di carcinoma mammario all'anno, adottino linee guida per la diagnosi, il trattamento del tumore a tutti gli stadi e per la riabilitazione psicofisica della paziente, ed utilizzino database per la raccolta dei dati a fini di ricerca.

La realizzazione dei Centri di Senologia (breast unit) in Italia è, al tempo stesso, una grande sfida ed una irrinunciabile quanto unica occasione di progresso nella presa in carico della persona malata di cancro. Le breast unit sono pensate per dare centralità alla donna malata di tumore al seno nel percorso di cura dal momento della diagnosi e durante le terapie, nelle fasi dei trattamenti riabilitativi, fino alla guarigione, cronicizzazione e comunque con attenzione alla qualità della vita fino all'ultimo istante. La multidisciplinarietà del team che si occupa e condivide la strategia terapeutico-assistenziale delle pazienti, la specializzazione in campo senologico richiesta alle diverse professionalità e la previsione di un numero elevato di casi trattati dalle chirurgie nei CS sono tutte garanzie di aumentate possibilità di cura e guarigione, come dimostrato da evidenze scientifiche che riportano incrementi di sopravvivenza di grande rilevanza, al punto da renderli paragonabili, se non addirittura superiori perfino rispetto ai migliori farmaci innovativi! La presenza degli psicologi nei centri di senologia dimostra l'attenzione reale e concreta per le problematiche di natura psicologica nelle diverse fasi di malattia. Fortemente innovativa è la previsione nei CS della presenza dell'infermiere specializzato (breast nurse), con compiti non solo assistenziali ma anche gestionali e di rilevazione dei bisogni assistenziali delle donne malate.

Ed infine, nei Centri di Senologia, il contributo del volontariato oncologico non solo è riconosciuto come indispensabile, ma è ritenuto di centrale rilevanza in quanto generato dall'esperienza umana ed arricchito della competenza sempre più professionale dei volontari: mente e cuore.

I gruppi di volontari nei Centri di Senologia sono considerati utili non solo per i servizi alle pazienti ma anche perché contribuiscono a migliorare i rapporti fra lo staff curante e le pazienti, aumentando la gratificazione e la capacità di lavorare insieme ed ottimizzando il rapporto costi-benefici dei servizi stessi, anche mediante l'indicazione di criticità del sistema di cura e assistenza e delle relative, possibili soluzioni.

Il miglioramento dell'efficacia delle cure progredisce in parallelo con l'efficienza di questo sistema a misura di persona, sia in termini di QoL che di miglioramento delle performance di guarigione, in termini di diminuzione dei rischi e di aumentata sicurezza per le pazienti.

La riorganizzazione dei centri di cura in Centri di Senologia, dedicati ad una patologia a forte e rilevante impatto sociale, significa investire (a costo zero o quasi) in salute ed assume una valenza di modello di ammodernamento del sistema sanitario che potrà essere applicato ad altre patologie simili per incidenza, prevalenza e specificità dei trattamenti necessari nelle diverse fasi di malattia.